

Codice A1703B

D.D. 26 marzo 2026, n. 347

Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2289. Oneri per l'Assistenza Tecnica al Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (CSR 2023-2027). Acquisizione di un servizio per la realizzazione dell'intervento n. 10 denominato: "Interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere..



ATTO DD 347/A1703B/2026

DEL 26/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2289. Oneri per l'Assistenza Tecnica al Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (CSR 2023-2027). Acquisizione di un servizio per la realizzazione dell'intervento n. 10 denominato: "Interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo" - "Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo". Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del MePA. CIG n. BAC54D80AC. CUP J61C24000040009. Spesa di euro 59.899,18. Impegno di euro 59.899,18 sul capitolo di spesa 123832/2026. Accertamento di euro 59.899,18 sul capitolo di entrata 29001/2026. Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare l'art. 125 che disciplina l'assistenza tecnica dei piani strategici della PAC.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione

dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, operativo a partire dal 1° gennaio 2023, che individua il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) quale Autorità di Gestione Nazionale e che stabilisce nel par. 4.3.2 che l'Assistenza Tecnica sia prevista anche a livello regionale per garantire il supporto all'attuazione e al monitoraggio degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale.

Visto il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. che definisce le linee guida per il finanziamento delle attività e degli interventi di sviluppo rurale nella Regione Piemonte.

Dato atto che, con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, la Regione Piemonte ha individuato, ai sensi della Legge regionale 23/2008, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

Richiamato che la responsabilità dell'attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR 2023-2027 è di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e s.m.i.; in particolare l'art. 7 definisce le attività che possono essere finanziate dall'assistenza tecnica dei piani strategici della PAC.

Richiamato altresì che:

- per l'attuazione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è previsto che l'Assistenza tecnica finanzia le seguenti attività:
 1. interventi per la predisposizione del Piano Strategico e per la programmazione degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale;
 2. interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo;
 3. interventi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale;
 4. interventi per l'informazione e la comunicazione del CSR 2023-2027;
- l'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027 è demandata all'Autorità di Gestione del CSR, individuata nel Responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, a cui viene affidato il coordinamento e l'approvazione delle attività da finanziare con le specifiche iniziative, avvalendosi del Settore competente.

Preso atto dell'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti FEASR 2023-2027 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 14.06.2022 (prot. n. 4273/CSR) che prevede l'assegnazione alla Regione Piemonte di una dotazione finanziaria complessiva di 756.397.931,00 euro per gli interventi dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR nel 2023-2027.

Dato atto che tali risorse finanziarie, necessarie alla realizzazione delle attività di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027, sono state iscritte sui competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione

finanziario 2025-2027 nell'ambito di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 24.000.000,00, in coerenza con il piano finanziario del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e che le spese sostenute dall'Amministrazione regionale saranno rimborsate, con le modalità previste dall'articolo 94 del Regolamento (UE) 2021/2115, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA alla Regione Piemonte, in quanto soggetto attuatore del PSP 2023-2027 per il territorio regionale.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione, ha provveduto, con Determina Dirigenziale n. 349 dell'8 maggio 2024 a definire una ripartizione, per tipologia di intervento e per annualità, delle suddette risorse finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica del CSR 2023- 2027.

Dato atto che all'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027, individuata nel Responsabile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, è demandata l'attuazione degli interventi di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027 attraverso il coordinamento e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi sopra elencati, avvalendosi del Settore competente.

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 1233 del 17.12.2025 con oggetto "*Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (CSR 2023-2027). Approvazione del Piano annuale degli interventi di Assistenza tecnica per l'anno 2025*" è stato approvato il Piano annuale di Assistenza Tecnica per l'anno 2025 (CUP n. J61C24000040009), in cui all'Allegato 1, tra gli interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale, è stata approvata la scheda di intervento n. 10 denominata "*Interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo*" - "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" per un importo pari a euro 60.000,00.

Dato atto che il valore complessivo per la realizzazione del servizio è stato stabilito sulla base dei costi indicati all'art. 2 del DPR 15 dicembre 2011, n. 232 "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (GU n.33 del 09-02-2012)*" agli atti del Settore Prot. n. 4531/A1703B del 03/03/2026.

Visti il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012, che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA), *omissis* nonché l'art. 25, com. 2, del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano utilizzare le Piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36 /2023 che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di "*affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali*".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Visto altresì l'art. 1 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce, tra gli altri principi, che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività.

Ritenuto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la predisposizione di una TD (trattativa diretta) per l'affidamento del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" - CPV 90732700-4 Valutazione dell'inquinamento da fertilizzanti organici.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- è stato individuato, quale operatore economico, l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, abilitato al Bando "SERVIZI", Categoria "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*", poiché, come operatore altamente qualificato, dispone di consolidate competenze tecnico-scientifiche nei settori delle produzioni agrarie e zootecniche, con particolare riferimento allo studio del ciclo dei nutrienti, alla gestione agronomica dei reflui di allevamento e alla valutazione degli impatti ambientali dei sistemi agro-zootecnici;

- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 6068253 con la quale è stato invitato *omissis* l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, abilitato al Bando "SERVIZI", Categoria "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*", a negoziare l'offerta per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" fissando la base d'asta in euro 49.070,00, IVA esclusa, allegando sul portale MePA la seguente documentazione di gara:

- a. Condizioni Particolari di Contratto;
- b. Capitolato Tecnico;
- c. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte;
- d. Modello per la tracciabilità sui flussi finanziari;
- e. Dettaglio economico;
- f. DGUE
- g. Dichiarazione consenso trattamento dati sul FVOE.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, ha presentato un'offerta pari ad euro 49.069,00, IVA esclusa, per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*".

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'Università degli Studi di Torino:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nelle Condizioni particolari di contratto Art. 2 – Oggetto e importo e nel Capitolato tecnico.
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnico-specialistica dell'intervento richiesto dall'Amministrazione e all'analisi svolta dal Settore Fitosanitario agli atti del Settore Prot. n. 4531/A1703B del 03/03/2026.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, come si evince dal Verbale agli atti del Settore (Prot. 5148/A1703B

dell'11/03/2026), che si approva e si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 49.069,00 IVA esclusa, presentata dall'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" al termine della trattativa diretta n. 6068253 con utilizzo del MePA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36 del 2023, all'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" per una spesa di euro 49.069,00, IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 6068253 sul Mercato Elettronico della P.A., all'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, abilitato al Bando "SERVIZI", Categoria "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la realizzazione dell'intervento 10 "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*", per una spesa effettiva di euro 49.069,00 IVA esclusa;
- stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di rischio e che, considerata l'assenza di rischi di interferenza, non sussistono costi per la sicurezza;
- stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art.108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei servizi di natura intellettuale;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114, com. 7, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente procedura di affidamento avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dott.ssa Simona Avagnina in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico, documenti allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare lo schema di documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 6068253 predisposta dalla stazione appaltante, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'OE Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*";
- stabilire che il contratto per il Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" firmato dal Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi

tecnico-scientifici e caricato a sistema si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà controfirmato digitalmente dall'Aggiudicatario e rinviato all'indirizzo PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e smi, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”.

Vista la DGR n. 1-2209 del 09/02/2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 5599/A17000 del 16/03/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa n. 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603), nonché di accertamento sul correlato capitolo di entrata n. 29001/2026, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, nel limite di € 60.000,00, per la realizzazione dell'intervento n 10 del piano di Assistenza Tecnica al CSR 2025 denominato "*Interventi per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo*" - *Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" approvato con D.D. n. 1233 del 17/12/2025.

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente):

- di euro 59.864,18, IVA inclusa, per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*", trova copertura finanziaria nel limite delle risorse fresche europee iscritte in competenza 2026 sul capitolo di spesa corrente 123832 (Missione 16 – Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026.
- di euro 35,00 per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG) BAC54D80AC per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*", trova copertura finanziaria nel limite delle risorse fresche europee iscritte in competenza 2026 sul capitolo di spesa corrente 123832 (Missione 16 – Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026.

Ritenuto di impegnare euro 59.864,18 (di cui euro 10.795,18 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo

di spesa n. 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, per la realizzazione del Servizio *“Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo”*.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 59.864,18.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto, altresì, di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584, per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG) BAC54D80AC, a seguito della realizzazione del Servizio *“Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo”*.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili nell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma 1603) per l'Assistenza Tecnica al CSR 2023-2027, saranno rimborsate, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA.

Ritenuto di accertare euro 59.899,18 sul capitolo di entrata 29001/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite da ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA - trasferimento fondi), con sede in via Bogino 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale nell'attuazione del Piano di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Preso atto che l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa per il Piano di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027 che viene registrata contestualmente agli impegni assunti con la presente determinazione dirigenziale.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 59.864,18 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore dell'Università degli Studi di Torino sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa sul capitolo 123832/2026 sono compatibili con il relativo stanziamento di cassa dell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del D.lgs. 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9 del 2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività di assistenza tecnica CSR il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61C24000040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. BAC54D80AC.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i. - Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- D. Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio

gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1) individuare l'OE Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, abilitato al Bando "SERVIZI" Categoria "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*", in quanto operatore altamente qualificato, che dispone di consolidate competenze tecnico-scientifiche nei settori delle produzioni agrarie e zootecniche, con particolare riferimento allo studio del ciclo dei nutrienti, alla gestione agronomica dei reflui di allevamento e alla valutazione degli impatti ambientali dei sistemi agro-zootecnici;

2) approvare l'offerta economica di euro 49.069,00, IVA esclusa, presentata dall'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" - CIG BAC54D80AC - al termine della TD (trattativa diretta) n. 6068253 con utilizzo del MePA;

3) aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36 del 2023, all'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" per una spesa di euro 49.069,00, IVA esclusa;

4) affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 6068253 sul Mercato Elettronico della P.A., all'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, abilitato al Bando "SERVIZI", Categoria "*Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la realizzazione dell'intervento 10 "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*", per una spesa effettiva di euro 49.069,00 IVA esclusa;

5) stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D. Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di rischio e che, considerata l'assenza di rischi di interferenza, non sussistono costi per la sicurezza;

6) stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art.108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali

concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;

7) nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

8) stabilire che, ai sensi dell'art. 114, com. 7, del D. Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente procedura di affidamento, avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dott.ssa Simona Avagnina in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

9) identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico, documenti allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale ed utilizzate per la predisposizione della trattativa diretta n. 6068253 indetta su MePA;

10) approvare lo schema di documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA e contenente i dati della trattativa diretta n. 6068253 predisposta dalla stazione appaltante, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

11) procedere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'OE Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*";

12) stabilire che il contratto per il Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*" firmato dal Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e caricato a sistema si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà controfirmato digitalmente dall'Aggiudicatario e rinviato all'indirizzo PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

13) impegnare:

- euro 59.864,18 (di cui euro 10.795,18 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 123832/2026 (Missione 16 – Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, in favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010, per la realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 59.864,18

- euro 35,00 sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026, in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584, per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG) BAC54D80AC, a seguito della realizzazione del Servizio "*Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo*".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 35,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14) prendere atto che le risorse finanziarie pagate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 - Programma 1603) per l'Assistenza Tecnica al CSR 2023-2027 saranno rimborsate dall'Organismo pagatore regionale ARPEA.

15) accertare euro 59.899,18 sul capitolo di entrata 29001/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite da ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA - trasferimento fondi), con sede in via Bogino 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 - a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale nell'attuazione del Piano di Assistenza tecnica al CSR 2023-2027.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

16) stabilire che le liquidazioni:

- di euro 59.864,18 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore dell'Università degli Studi di Torino sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123832/2026 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010
- Importo: euro 59.864,18 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr. ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mepa

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Condizioni_Particolari__di_Contratto.pdf
2. 3_All_B_Capitolato_tecnico_def..pdf
3. 4_All_C_Dettaglio_Economico.pdf
4. Stipula_NG6068253.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del “Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo” mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePA. - CUP J61C24000040009 attribuito all'Assistenza tecnica del SCR

TRATTATIVA Diretta (TD) su MePA n. 6068253

CPV 90732700-4 Valutazione dell'inquinamento da fertilizzanti organici

La Committente è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

L'affidamento del servizio avverrà mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 (di seguito denominato “Codice”), attraverso l'impiego della Piattaforma MePA nell'ambito del Bando “Servizi” Categoria “Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali”.

Le clausole sotto indicate sono ad integrazione delle regole di funzionamento della piattaforma “Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, delle Condizioni Generali di Contratto relative alle Prestazione di Beni e, come indicato nell'art. 2 comma b) delle suddette Condizioni Generali di Contratto prevarranno in caso di contrasto.

La documentazione della presente procedura comprende:

- Condizioni Particolari di Contratto;
- Capitolato tecnico;
- Dettaglio economico;
- Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi finanziari;
- Patto di integrità della Regione Piemonte;
- DGUE
- Dichiarazione consenso trattamento dati sul FVOE.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dalle disposizioni del Codice.

PREMESSA – REFERENTI – CHIARIMENTI

Da anni nell'ambito dei Comitati tecnici per l'attuazione della Direttiva Nitrati in Piemonte (Direttiva 91/676/CEE) e nei Disciplinari di Produzione Integrata (previsti dall'Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) - Reg. UE n. 2021/2115) è emersa la necessità di aggiornare i tenori in azoto, fosforo e potassio degli effluenti zootecnici finalizzata ad un uso razionale dei fertilizzanti e alla tutela ambientale per le seguenti ragioni:

1. Cambiamenti nelle pratiche di allevamento: le formulazioni dei mangimi, le tecniche di alimentazione di precisione e la genetica animale sono negli anni profondamente evolute. Oggi gli animali utilizzano meglio i nutrienti ingeriti, modificando la quantità e la composizione degli elementi escreti. I valori tabellari storici, spesso risalenti a decenni fa, non sempre rappresentano più fedelmente la realtà attuale;
2. Maggiore accuratezza nei piani di concimazione: nella Produzione Integrata, la fertilizzazione deve essere calibrata sui reali fabbisogni colturali e sui nutrienti effettivamente disponibili nel suolo. Se i contenuti di N, P e K degli effluenti sono sovrastimati o sottostimati si rischia una concimazione insufficiente (riduzione delle rese), oppure un eccesso di nutrienti (sprechi economici e impatti ambientali).
3. Tutela delle acque e prevenzione dell'inquinamento: la Direttiva 91/676/CEE nasce per contrastare l'inquinamento delle acque da nitrati di origine agricola. Un aggiornamento dei tenori consentirebbe una gestione più precisa dei carichi di azoto per ettaro, un miglior controllo nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e una riduzione del rischio di lisciviazione e di eutrofizzazione.
4. Coerenza con l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare: gli effluenti zootecnici non sono "rifiuti", ma risorse fertilizzanti. Per valorizzarli correttamente occorrono dati aggiornati che permettano di integrarli nei bilanci nutritivi aziendali, riducendo l'uso di concimi minerali di sintesi e migliorando l'efficienza d'uso dei nutrienti.

In sintesi, la necessità di aggiornare i tenori di azoto, fosforo e potassio degli effluenti zootecnici nasce dall'evoluzione tecnica del settore, dall'esigenza di maggiore precisione agronomica e dal rafforzamento degli obiettivi ambientali. Solo con dati aggiornati è possibile conciliare produttività agricola, sostenibilità economica e tutela delle risorse naturali.

Per questo motivo si propone il servizio in oggetto, che ha come obiettivo principale quello di fornire agli operatori del settore una metodologia per il calcolo del contenuto di elementi nutritivi nelle deiezioni animali a partire dalle caratteristiche della stalla, quelle degli animali allevati e della loro dieta, sulla base della stima dei flussi di elementi quali l'azoto (N) e il fosforo (P) ed eventualmente altri elementi di interesse agricolo (per es. K, Cu e Zn). Il focus sarà sugli allevamenti avicoli e suinicoli, nelle tipologie gestionali piemontesi più frequenti.

Le informazioni ottenute dalle attività previste nel progetto sono di fondamentale importanza perché possono consentire una visione integrata del comparto stalla dall'alimentazione alla qualità dei reflui, da un lato per disporre di uno strumento di stima delle concentrazioni dei nutrienti da inserire nel piano di concimazione delle colture, dall'altro per evidenziare eventuali passaggi inefficienti del flusso nutritivo e possibili miglioramenti strutturali e/o gestionali per produrre reflui dalle caratteristiche agronomiche ottimizzate. In tal senso, i risultati del Progetto saranno funzionali sia a ridurre a scala regionale i surplus di nutrienti apportati ai suoli, configurandosi pertanto come azione rafforzata per l'attuazione della Direttiva Nitrati, e al contempo aumentando l'efficienza aziendale delle fertilizzazioni, sia a valutare con maggior dettaglio le fonti di ammoniaca liberata in atmosfera dal comparto zootecnico, nell'ambito dell'attuazione del Piano Regionale di

Qualità dell'Aria. Inoltre sono congruenti con quanto previsto dalla Direttiva Europea sul Suolo 2025/2360 per quanto riguarda la riduzione dell'accumulo di elementi derivanti dalla fertilizzazione.

In futuro tale approccio potrà essere esteso ad altre tipologie di allevamento (in particolare bovini), in funzione della disponibilità di dati bibliografici relativi alla ritenzione nell'animale.

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti "Condizioni particolari di Contratto" e del "Capitolato Tecnico", formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero della T.D., dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale MePA.

E' onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde richiedere eventuali chiarimenti, eventuali rettifiche e precisazioni.

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' individuata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del Codice la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del Codice, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto del funzionario Dott.ssa Simona Avagnina.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Committente) si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui il concorrente dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

INDICE

ART. 1 -	COMUNICAZIONI
ART. 2 -	OGGETTO E IMPORTO
ART. 3 -	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART. 4 -	MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA E AGGIUDICAZIONE
ART. 5 -	SUBAPPALTO
ART. 6 -	GARANZIE
ART. 7 -	AGGIUDICAZIONE, VERIFICA REQUISITI E STIPULA CONTRATTO
ART. 8 -	ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 9 -	VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART. 10 -	FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART. 11 -	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- ART. 12 - SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO**
- ART. 13 - PENALI**
- ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 15 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**
- ART. 16 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI**
- ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679**
- ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

ART. 1 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 29 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite tramite la piattaforma MePA.

ART. 2 - OGGETTO E IMPORTO

Oggetto della presente procedura è la realizzazione del “Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo”.

CPV 90732700-4 Valutazione dell'inquinamento da fertilizzanti organici

Il servizio dovrà comprendere le seguenti attività, così come meglio specificate nel Capitolato tecnico da realizzare nell'arco temporale 1 marzo 2026 – 31 dicembre 2026:

- WP1. Raccolta informazioni bibliografiche ed esame delle fonti dati
- WP2. Sviluppo dell'algoritmo
- WP3. Validazione in casi reali
- WP4. Rilascio del prototipo (foglio di calcolo)

L'importo totale presunto, posto a base di gara è di euro 49.070,00 oltre IVA al 22%. L'importo è stato definito:

a) sulla base dei costi indicati all'art. 2 del DPR 15 dicembre 2011, n. 232 “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (GU n.33 del 09-02-2012)”, documento agli atti del Settore.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e realizzativo dell'appalto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

Trattandosi di un affidamento di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nelle presenti “Condizioni Particolari di Contratto” e nel “Capitolato tecnico”.

La stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1) Requisiti generali:

- a) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

2) Requisiti di ordine speciale:

La Committente, sulla base dei compiti statuari e delle esperienze pregresse ha individuato l'operatore economico l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 come operatore altamente qualificato, che opera nel settore della ricerca, avente nell'ambito delle proprie finalità previste dallo statuto, di promuovere il trasferimento della conoscenza scientifica e tecnologica al sistema economico e sociale e di sviluppare rapporti con altre Università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati con lo scopo di creare sinergie e reperire fondi per la ricerca e la didattica.

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico, Parte III - MOTIVI DI ESCLUSIONE e Parte VI - Dichiarazioni finali

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA E AGGIUDICAZIONE

Il concorrente deve presentare la propria offerta completa della documentazione di seguito indicata in lingua italiana tramite la Piattaforma MePA secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione e dalle presenti Condizioni particolari di Contratto entro:

le ore 12:00 del 09/03/2026.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio ai sensi dell'Art. 17 comma 4) del Codice.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, in formato digitale su PDF.

Il concorrente dovrà presentare tutta la documentazione firmata digitalmente:

- le Condizioni Particolari di Contratto per presa visione ed accettazione;
- il Capitolato Tecnico per presa visione ed accettazione;
- il Dettaglio economico redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e caricato sul portale, con l'indicazione per anno e l'importo totale al netto dell'eventuale sconto per essere esonerato dal presentazione la Garanzia definitiva come stabilito all'Art. 117 c. 14 del Codice. .
- la Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi finanziari;
- il Patto di Integrità per presa visione ed accettazione;
- il DGUE in formato XLM e il DGUE in formato PDF solo quest'ultimo documento dovrà essere firmato digitalmente;
- la Dichiarazione "Consenso per il trattamento dei dati sul FVOE".
- la eventuale documentazione amministrativa a corredo nel caso di avvalimento e/o di subappalto e/o di partecipazione di soggetti associati/raggruppati/consorzati.

L'Operatore economico come richiesto dalla piattaforma dovrà indicare nel documento generato automaticamente dal sistema l'importo complessivo dell'offerta economica.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, in formato digitale su PDF.

ART. 5 – SUBAPPALTO

Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. Nel caso si avvalga di tale strumento

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ART. 6 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del Codice il Committente non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva previo miglioramento del prezzo di aggiudicazione da specificare nel Dettaglio Economico.

ART. 7 – AGGIUDICAZIONE, VERIFICA REQUISITI E STIPULA CONTRATTO

Verificata l'offerta presentata dall'operatore economico, il Committente attiverà la verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Committente tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), istituito presso l'ANAC. L'Art. 24 comma 1) del Codice indica che «Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di

cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce». In attuazione dell'art. 24 comma 4) ANAC ha adottato la Delibera n. 262 del 20 giugno 2023.

L'operatore economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE). Il Manuale Utente del Fascicolo virtuale dell'operatore economico 2.0 viene allegato alla documentazione di gara.

Dopo aver verificato il possesso dei requisiti l'organo competente dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace art. 17 comma 5) del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Appaltatore dovrà presentare almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio del servizio la documentazione prevista dall'art. [119](#), comma 5 del Codice in materia di subappalto.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario, dovrà trasmettere al Settore Fitosanitario la garanzia definitiva all'indirizzo PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice solo se non avrà effettuato un miglioramento del prezzo offerto come meglio indicato al Punto. 6 – GARANZIE.

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 18 del Codice.

Il Contratto, documento prodotto automaticamente dalla Piattaforma MePA, contenente i dati della richiesta d'offerta predisposta dal Committente e i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, sottoscritto dall'Amministrazione aggiudicatrice e caricato a sistema sarà inoltrato all'aggiudicatario mediante il canale Comunicazioni del MePA. Si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dall'aggiudicatario sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Il Settore Fitosanitario si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata venisse ritenuta non idonea.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario deve attivare il servizio entro 15 gg dalla sottoscrizione del contratto e darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC.

L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto e nel Capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

L'Aggiudicatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Aggiudicatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

La conclusione del servizio, è stabilita al 31 dicembre 2026.

A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del Codice, il RUP, al quale sono attribuite anche le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), coadiuvato dal Funzionario tecnico Simona Avagnina provvederà a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualificative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura dell'importo contrattuale stabilito.

ART. 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario dovrà inviare entro il 31/12/2026 i risultati del progetto sotto forma di foglio di calcolo e documento di analisi così come indicati in WP4. Solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 9 (Verifica di Conformità) l'Operatore economico potrà emettere la fattura.

Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice CUP J61C24000040009 attribuito all'Assistenza tecnica del SCR;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il numero della TD;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazione dirigenziali di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Le fatture dovranno essere intestata alla Ragione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Aggiudicatario possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato a 30 giorni dalla data di conformità delle merci da parte del Settore Fitosanitario.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura e installazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Aggiudicatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dal Settore Fitosanitario. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile al Settore Fitosanitario entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'Aggiudicatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che il Settore Fitosanitario dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

In fase di offerta l'operatore economico deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni l'Aggiudicatario deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al l'Aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi. La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 12 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipula del contratto (Art. 18 comma 10 del Codice). Le modalità telematiche di versamento sono stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 22/E del 28/07/2023.

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

ART. 13 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Aggiudicatario.

Le penali dovute per il ritardato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale Art. 126 comma 1) del Codice.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Aggiudicatario sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato dall'Aggiudicatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Aggiudicatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 15 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- a) misure di trattamento del rischio;
- b) divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);

- c) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemontecosì come aggiornato e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 - Appendice PIAO 2024-2026 “A.3 Le misure generali e speciali di trattamento del rischio e il Patto di integrità (schema)”;
- d) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Aggiudicatario comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART 16 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
- L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
- L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.
- Sono di proprietà di entrambe le parti tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti del documento di analisi di cui all'art. 7 **(non è il 10?)**. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Si informa l'Aggiudicatario che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente affidamento;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali,

pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibili; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni particolari di contratto l'Operatore economico dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto ed in particolare dell'art. 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

Per presa visione ed accettazione
il Legale rappresentante
Firma Digitale



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Capitolato tecnico

“Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo”.

T.D. su MePA n. 6068253

CPV prevalente 90732700-4 Valutazione dell'inquinamento da fertilizzanti organici

CUP J61C24000040009 attribuito all'Assistenza tecnica del SCR

Il servizio ha come obiettivo principale fornire agli operatori del settore una metodologia per il calcolo del contenuto di elementi nutritivi nelle deiezioni animali a partire dalle caratteristiche della stalla, quelle degli animali allevati e della loro dieta, sulla base della stima dei flussi di elementi quali l'azoto (N) e il fosforo (P) ed eventualmente altri elementi di interesse agricolo (per es. K, Cu e Zn). Il focus sarà sugli allevamenti avicoli e suinicoli, nelle tipologie gestionali piemontesi più frequenti.

IMPATTO ATTESO

Le informazioni ottenute dalle attività previste nel progetto sono di fondamentale importanza perché possono consentire una visione integrata del comparto stalla dall'alimentazione alla qualità dei reflui, da un lato per disporre di uno strumento di stima delle concentrazioni dei nutrienti da inserire nel piano di concimazione delle colture, dall'altro per evidenziare eventuali passaggi inefficienti del flusso nutritivo e possibili miglioramenti strutturali e/o gestionali per produrre reflui dalle caratteristiche agronomiche ottimizzate. In tal senso, i risultati del Progetto saranno funzionali sia a ridurre a scala regionale i surplus di nutrienti apportati ai suoli, configurandosi pertanto come azione rafforzata per l'attuazione della Direttiva Nitrati, e al contempo aumentando l'efficienza aziendale delle fertilizzazioni, sia a valutare con maggior dettaglio le fonti di ammoniaca liberata in atmosfera dal comparto zootecnico, nell'ambito dell'attuazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria. Inoltre sono congruenti con quanto previsto dalla Direttiva Europea sul Suolo 2025/2360 per quanto riguarda la riduzione dell'accumulo di elementi derivanti dalla fertilizzazione.

STRUTTURA

Il servizio in oggetto prevede la realizzazione delle seguenti attività (Work Package - WP):

WP1. Raccolta informazioni bibliografiche ed esame delle fonti dati

Task 1. La recente letteratura relativa ai processi metabolici degli animali verrà analizzata alla ricerca dei coefficienti di ritenzione dei nutrienti, ovvero della quota di N, P, K, Cu e Zn ingeriti che

vengono trattenuti dall'animale, escreti oppure persi (ad esempio come forme volatili dell'N). I dati disponibili verranno organizzati in un database. Parallelamente verrà sviluppato uno schema semplificato dei flussi di materia all'interno della stalla che tenga conto della gestione degli animali per gruppi omogenei, delle variazioni di peso, degli ingressi e delle uscite di animali vivi e morti, e dei loro prodotti.

Task 2. Nell'ambito delle aziende suinicole ed avicole, distinte per indirizzo produttivo (avicole da carne o da uova, suine da riproduzione o da ingrasso), verranno identificate le principali tipologie più frequenti in Piemonte, sia dal punto di vista dell'alimentazione che della modalità di stabulazione. Per ciascuna di queste categorie saranno scelte delle aziende private rappresentative che diverranno dei casi di studio nei quali costruire e validare la raccolta dati e l'affidabilità del modello di calcolo.

Task 3. Diverse fonti dati relative alla gestione e alimentazione degli animali stabulati verranno valutate per aspetti quali l'affidabilità e la praticità d'uso. Tra le fonti si annoverano i cartellini dei mangimi, le analisi messe a disposizione dal produttore dei mangimi e su parametri non riportati in cartellino, le valutazioni aziendali svolte per la domanda AIA, analisi chimiche specifiche sugli alimenti in possesso dell'allevatore, o informazioni già inserite nei software di gestione degli animali usati dagli allevatori per il tracciamento delle operazioni e il monitoraggio delle performance produttive (es. Pig'Up, FS manager).

In alcuni casi potranno essere verificate tramite analisi chimica specifica le informazioni disponibili sul contenuto dei nutrienti nei mangimi e lettiere usati negli allevamenti scelti come casi di studio, per esempio quelli per i quali non esistono dati di riferimento (es. alimenti di produzione aziendali es. granella di cereali o leguminose) e quelli commerciali maggiormente diffusi all'interno delle aziende.

WP2. Sviluppo dell'algoritmo

I dati raccolti e gli schemi dei flussi di materia verranno composti in un algoritmo di calcolo per gli elementi tra N, P, K, Cu e Zn, per i quali la disponibilità di dati sarà risultata sufficiente. L'algoritmo verrà sviluppato in forma di foglio di calcolo, con formule esplicite per poter essere non solo usato ma anche compreso dagli utilizzatori. L'algoritmo fornirà una stima dei flussi di nutrienti nella filiera produttiva dall'alimento al refluo, per una stima personalizzata a livello di allevamento delle concentrazioni di tali elementi ai fini sia della redazione del piano di concimazione, sia dell'evidenziazione delle situazioni potenzialmente più a rischio in termini ambientali, a causa di elevate concentrazioni di elementi il cui accumulo nel suolo è dannoso per l'ambiente (P, Cu e Zn).

L'algoritmo sarà messo a punto separatamente per le diverse specie e tipologie di allevamento animale così come identificato nel Task 2.

WP3. Validazione in casi reali

L'analisi di casi reali fornirà una validazione dell'algoritmo sviluppato. Tramite la collaborazione con tecnici del settore, saranno effettuati rilievi dati presso aziende private e campionamenti di reflui. Il numero delle aziende caso di studio sarà indicativamente 18 (minimo 12 e massimo 25), in funzione delle tipologie identificate e della disponibilità e alla collaborazione delle aziende coinvolte.

Saranno campionati i reflui prodotti nelle diverse aziende, facendo attenzione alla rappresentatività, saranno conservati opportunamente e prontamente analizzati. Le analisi verranno confrontate con la stima ottenuta dall'algoritmo per la sua validazione ed eventuale affinamento.

Valori indicativi del numero matrici campionate a seconda della tipologia di animale e indirizzo produttivo

Specie	Indirizzo produttivo	Tipologia	N. all.	Tipo campionamento	N. campioni/all.	Analisi	N. campioni
Allevamenti avicoli	Galline ovaiole	In gabbia	3	Deiezioni mix 3 fasi	3	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	9
			3	Refluo mix 3 fasi	3	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	9
		A terra		Lettiera	1	ss, NPK, C, Cu, Zn	3
		In voliera	2	Refluo mix 3 fasi	3	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	6
			Lettiera	1	ss, NPK, C, Cu, Zn	2	
	Broiler	A terra	3	Deiezioni mix 2 fasi	3	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	9
			Lettiera	1	ss, NPK, C, Cu, Zn	3	
Allevamenti suinicoli	Ingrasso	Su fessurato	4	Refluo mix 3 fasi	3	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	12
	Riproduzione	Su fessurato		Reflui settore gestazione	2	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	6
				Reflui settore lattazione	2	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	6
				Reflui settore post-svezzamento	2	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	6
				Reflui eventuale fase 4	2	ss, NPK, C, Cu, Zn, N-NH3, pH	6
TOTALE			18				77

WP4. Rilascio del prototipo (foglio di calcolo)

Il foglio di calcolo verrà predisposto per il suo utilizzo da parte di personale esterno al progetto. Verrà inoltre predisposto un documento di analisi che consenta di comprendere la sua struttura, i dati di input, le formule di calcolo e i dati di output. Il documento di analisi ha l'obiettivo di corredare l'algoritmo di tutti gli elementi necessari per poterlo eventualmente rendere implementabile dal punto di vista informatico tra gli applicativi regionali.

CRONOPROGRAMMA

2026	Calendario attuazione										
	Attività	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1											
2											
3											
4											

Per presa visione ed accettazione
il Legale rappresentante
Firma Digitale

All. E

Schema Offerta Economica:

**Alla Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: Servizio “Miglioramento delle stime del contenuto di N e P nei reflui di allevamento suino e avicolo”.

CPV prevalente 90732700-4 Valutazione dell'inquinamento da fertilizzanti organici

CUP J61C24000040009 attribuito all'Assistenza tecnica del SCR

L'affidamento del servizio avverrà mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

Trattativa diretta n. 6068253 tramite la Piattaforma MePA nell'ambito del Bando “Servizi” Categoria “Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali”.

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

Rappresentante Legale _____

Offerta del Servizio _____ Euro o.f.e.

Eventuale sconto applicato al fine di ottenere l'esonero dal presentare Garanzia definitiva di cui all'art. 117 comma 14) del D.Lgs. 36/2023

_____ Euro

Offerta del Servizio al netto dell'eventuale sconto per esonero garanzia definitiva



_____ Euro o.f.e.

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	6068253
Descrizione Trattativa	Il servizio ha come obiettivo principale quello di fornire agli operatori del settore una metodolog... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	BAC54D80AC
CUP	J61C24000040009
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Telefono	0142462630
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	LUISA RICCI, 
Firmatario del contratto di stipula	LUISA RICCI, 

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Codice Operatore Economico	80088230018
Codice Fiscale Operatore Economico	80088230018
Sede Legale	VIA VERDI 8
Telefono	0116704396
Posta Elettronica Certificata	APPROVVIGIONAMENTI@PEC.UNITO.IT
Tipologia impresa	Azienda con partecipazione di capitale pubblico

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	3107623
Offerta presentata il	06/03/2026

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	49069

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 31/12/2026

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE